

COMPRENDERE COME SONO E COME DIO MI DESIDERA

1) CHIUDI LA PORTA DIETRO DI TE...

⁵E quando pregate, non siate simili agli ipocriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. ⁶Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. (Mt. 6,5-6)

La Preghiera = Incontro interpersonale di comunione necessario per entrare in intimità con Gesù Eucaristia.

“ Quando pregate...” quella delle Quarant'ore è essenzialmente un'esperienza di preghiera. Gesù ci dice come pregare. La preghiera è vivere pienamente l'unità della persona. Chi esce e cerca la gente, il rumore, la piazza, è già diviso... non troverà che se stesso... e la ricompensa di chi non cerca che se stesso.

Ma tu, no!!! CHIUDI LA PORTA! Lascia tutto e tutti. Che t'importa realmente di Dio se cerchi te stesso e gli altri? Ma che ti deve importare degli altri se hai la possibilità di trovare Dio e la Sua ricompensa. CHIUDI LA PORTA....

2) MA SE ODI BUSSARE ALLA TUA PORTA. APRI....

“Ecco, io sto alla porta e busso, se qualcuno ode la mia voce ed apre la porta, io entrerò da lui, e cenerò con lui ed egli con me.” Ap (3, 20)

Non sfonda la porta il Signore, Egli bussa. Non grida, egli parla. Bisogna essere capaci di udire, bisogna essere capaci di ascoltare. Tutto ciò non basta. Bisogna aprirsi alla novità della sua visita, accettare che egli entri e prenda posto nella nostra casa. Bisogna accettare di vivere con Lui e Lui con me.

3) SE IL SIGNORE VENISSE ORA COME MI TROVEREBBE?

Vi sono nella scrittura molti interrogativi e molte risposte. A me piacciono in modo particolare tre interrogativi che sintetizzano l'esperienza della preghiera.

A) Adamo, dove sei? (Gen. 3,9)

Rendersi conto delle nostre fughe, del nostro nascondersi davanti a Dio. Comprendere che il nostro peccato, la nostra mancanza di generosità ci rende incapaci di stare serenamente davanti a Dio.

B) Che fai qui, Elia ?

Elia ha camminato, sostenuto da un pane datogli dal Signore fino all' Oreb.

Là egli riceve la missione " torna sui tuoi passi...". Ma la missione nasce dall'aver fatto esperienza di Dio. (1 Re, 19, 9)

C) Chi cercate? (Gv. 1,35)

" Venite e vedete". Fare esperienza di Gesù. Chi siamo noi che pretendiamo di parlare del Signore senza aver fatto esperienza di Lui. Bisogna starci a lungo insieme a una persona per comprendere il suo modo di pensare, di esprimersi... Anche i silenzi talvolta dicono più delle parole... E se così è, per noi diventa indispensabile conoscere per esperienza di vita, chi è totalmente diverso da noi. I suoi pensieri non sono i nostri, le sue vie non sono le nostre...

D) NON CONTA IL PASSATO, TUTTO POTREBBE INIZIARE ORA, CORAGGIO!

Ora così dice il Signore che ti ha creato, o Giacobbe,
che ti ha plasmato, o Israele:

«Non temere, perché io ti ho riscattato,
ti ho chiamato per nome: tu mi appartieni.

2 Se dovrai attraversare le acque, sarò con te,
i fiumi non ti sommergeranno;
se dovrai passare in mezzo al fuoco, non ti scotterai,
la fiamma non ti potrà bruciare;

3 poiché io sono il Signore tuo Dio,
il Santo di Israele, il tuo salvatore.

Io do l'Egitto come prezzo per il tuo riscatto,
l'Etiopia e Seba al tuo posto.

4 Perché tu sei prezioso ai miei occhi,
perché sei degno di stima e io ti amo,
do uomini al tuo posto
e nazioni in cambio della tua vita.

5 Non temere, perché io sono con te;
dall'oriente farò venire la tua stirpe,
dall'occidente io ti radunerò.

6 Dirò al settentrione: Restituisci,
e al mezzogiorno: Non trattenere;
fa' tornare i miei figli da lontano
e le mie figlie dall'estremità della terra,

7 quelli che portano il mio nome
e che per la mia gloria ho creato
e formato e anche compiuto».

Chi dice queste cose non è tuo padre, non è tua madre... le dice Dio e Lui non parla a vanvera. Le

diceva al popolo che Lui si era scelto, ora le dice a te, che si è scelto. Tra tanti ti ha scelto. Tu sei prezioso ai suoi occhi. Lui è disposto a iniziare tutto di nuovo con te. Non puoi pensare che egli si sia stancato .

Egli ti AMA. Ma tu?

Non c'è gioia e speranza per te se ti allontani da Lui, perché tu gli appartieni. Lascia dunque che in questi giorni Lui ti prenda per mano... dopo averti chiamato per nome.

E) Scrutami Dio e Conosci il mio cuore... (Salmo 139)

- Signore, tu mi scruti e mi conosci,
² tu sai quando seggo e quando mi alzo.
Penetri da lontano i miei pensieri,
³ mi scruti quando cammino e quando riposo.
Ti sono note tutte le mie vie;
⁴ la mia parola non è ancora sulla lingua
e tu, Signore, già la conosci tutta.
⁵ Alle spalle e di fronte mi circondi
e poni su di me la tua mano.
- ⁶ Stupenda per me la tua saggezza,
troppo alta, e io non la comprendo.
⁷ Dove andare lontano dal tuo spirito,
dove fuggire dalla tua presenza?
⁸ Se salgo in cielo, là tu sei,
se scendo negli inferi, eccoti.
⁹ Se prendo le ali dell'aurora
per abitare all'estremità del mare,
¹⁰ anche là mi guida la tua mano
e mi afferra la tua destra.
¹¹ Se dico: «Almeno l'oscurità mi copra
e intorno a me sia la notte»;
¹² nemmeno le tenebre per te sono oscure,
e la notte è chiara come il giorno;
per te le tenebre sono come luce.
- ¹³ Sei tu che hai creato le mie viscere
e mi hai tessuto nel seno di mia madre.
¹⁴ Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio;
sono stupende le tue opere,
tu mi conosci fino in fondo.
¹⁵ Non ti erano nascoste le mie ossa
quando venivo formato nel segreto,
intessuto nelle profondità della terra.
¹⁶ Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi
e tutto era scritto nel tuo libro;
i miei giorni erano fissati,
quando ancora non ne esisteva uno.
¹⁷ Quanto profondi per me i tuoi pensieri,

- quanto grande il loro numero, o Dio;
¹⁸ se li conto sono più della sabbia,
se li credo finiti, con te sono ancora.
- ¹⁹ Se Dio sopprimesse i peccatori!
Allontanatevi da me, uomini sanguinari.
- ²⁰ Essi parlano contro di te con inganno:
contro di te insorgono con frode.
- ²¹ Non odio, forse, Signore, quelli che ti odiano
e non detesto i tuoi nemici?
- ²² Li detesto con odio implacabile
come se fossero miei nemici.
- ²³ Scrutami, Dio, e conosci il mio cuore,
provami e conosci i miei pensieri:
- ²⁴ vedi se percorro una via di menzogna
e guidami sulla via della vita.

La preghiera di questo salmo deve diventare la nostra preghiera. alle spalle e di fronte il Signore ti circonda e pone su di te la sua mano.

Cogli tutto l'abbandono, la gioia, la speranza, la sicurezza che vi è in questa parola che egli stesso ha ispirato. Fanne la tua preghiera in questi giorni. E poi v'è. Apri le vele al vento dello Spirito e prendi il largo...

Un canto spirituale negro dice così:

“ ho messo piede sulla barca del Vangelo e la Barca ha incominciato a navigare! Indietro non tornerò mai Più”.

Così Sia.